

COMUNE DI PRECI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **757**

Popolazione residente alla fine del 2018 (penultimo anno precedente) n. **701** di cui:

maschi n. **353**

femmine n. **348**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **18**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **34**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **79**

in età adulta (30/65 anni) n. **353**

oltre 65 anni n. **206**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **6**

Saldo naturale: +/- **-4**

Immigrati nell'anno n. **16**

Emigrati nell'anno n. **15**

Saldo migratorio: +/- **1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **82,10**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **159,20**

strade urbane Km **16,40**
strade locali Km **0,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**
Piano di fabbricazione - **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. //

Convenzioni n. //

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **14**

Scuole primarie con posti n. **19**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **835**

Rete gas Km **0,00**

Isola ecologica n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**

Veicoli a disposizione n. **6**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta, tranne quanto di seguito diversamente specificato, le seguenti funzioni fondamentali individuate dalla vigente normativa:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Spazzamento e manutenzione strade; Riscossione dei relativi tributi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali. Erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Edilizia scolastica, per la parte non di competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Tenuta dei registri dello stato civile e della popolazione. Compiti in materia di servizi anagrafici, elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- Servizi in materia statistica e Servizi informativi (ICT);

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune gestisce in forma associata, con il Comune di Norcia in qualità di capofila, i Servizi sociali.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente ha affidato a soggetti terzi il servizio di trasporto scolastico e refezione scolastica.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	http://www.valleumbraservizi.it/	0,21000	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA.		0,00	3.107.677,00	3.107.677,00	2.369.576,00
VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	http://cms.valnerinaservizigas.it	4,00000	PRODUZIONE DI GAS, DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE.		0,00	128.889,00	128.889,00	-37.836,00

UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.	http://umbriadigitale.it/	0,00000	CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA, ALTRE ATTIVITA' CONNESSE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA, COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITA' PER LE TELECOMUNICAZIONI.	0,00	6.836,00	6.836,00	27.962,00
-------------------------------	---	---------	--	------	----------	----------	-----------

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune partecipa al Consorzio Bacino Imbrifero Montano, ente pubblico con sede in Cascia consorzio obbligatorio di Comuni senza scopo di lucro, istituito ai sensi della legge n.959 del 27 dicembre 1953. Lo scopo statutario del consorzio è il progresso economico e sociale delle popolazioni interessate.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 22/12/2019 il Comune di Preci ha aderito alla Centrale di Committenza "Valle Spoletana e Valnerina" gestita dal Comune di Spoleto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (penultimo anno *dell'esercizio* precedente) **776.218,22**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente)	343.163,07
Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -1)	0,00
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -2)	93.699,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	162	4.060,40
2017	41	1.520,71
2016	304	1.162,40

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	1.093,48	3.657.002,66	0,03
2017	1.254,44	3.513.424,06	0,04
2016	9.386,39	1.717.820,52	0,55

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con D.C.C. n. 9 del 28/03/2019 veniva riconsociuto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL n. 267/2000, per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad Euro 4.617,83 di cui alla Sentenza n. 100/2019 pubblicata il 1/2/2019 dal Tribunale di Spoleto definitivamente pronunciata nel giudizio iscritto al RG n. 607/2008.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	4.617,83
2017	0,00
2016	5.903,20

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito della Delibera n. 40/2018/PRSE del 06/03/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale per l'Umbria, l'Ente ha riapprovato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 24/05/2018.

Dal riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a euro 95.140,88, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 26 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 3.523,74.

In sede di rendiconto anno 2019 approvato con delibera n. 8 el 31-07-2020 il disavanzo tecnico derivate da riaccertamento straordinario dei residui è pari ad € - 13.280.14 e quindi risulta effettivamente ripianato in misura superiore rispetto al piano approvato con delibera sopra riportata.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente *l'esercizio* in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C	13	7	6
Categoria D1	5	1	4
Categoria D3	2	2	0
TOTALE	24	14	10

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	24	976.288,27	36,50
2017	19	757.744,06	22,46
2016	14	602.928,21	36,10
2015	14	607.997,42	41,15
2014	14	644.824,08	37,53

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La valutazione sull'applicazione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici viene effettuata annualmente in sede di approvazione del Bilancio. Con apposita deliberazione di Giunta Comunale si stabiliscono le tariffe ed i prezzi dei servizi pubblici, mentre con delibere di Consiglio Comunale vengono fissate le aliquote inerenti i tributi comunali.

Unificazione di IMU e TASI: la cosiddetta super IMU

La Legge di Bilancio 2020 ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

Nessuna modifica sulle scadenze: anche la nuova IMU si paga in due rate, il 16 giugno ed il 16 dicembre di ciascun anno.

La nuova IMU continuerà ad applicarsi a:

fabbricati;

area fabbricabile; terreni agricoli. (essendo comune montano i terreni agricoli sono esenti).

La nuova IMU si applicherà ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte; e i beni immobili di lusso.

Per possessori degli immobili si intendono:

i proprietari

i titolari di diritti reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi

i genitori assegnatari del diritto di abitazione della casa familiare in virtù di un provvedimento giudiziale che lo dichiaro anche genitore affidatario

il concessionario di aree demaniali

il locatario in locazione finanziaria per gli immobili da costruire o in corso di costruzione a partire dalla stipula del contratto e per tutta la sua durata.

Nel caso in cui uno stesso immobile sia posseduto da più soggetti, ognuno è soggetto passivo a sé stante e titolare di un'autonoma obbligazione tributaria, comprese esenzioni e agevolazioni.

Per quanto riguarda la perdita di gettito IMU e TASI sofferta dall'Ente per effetto dell'esenzione riconosciuta ai fabbricati dichiarati inagibili in seguito al sisma del 24/08/2016 e successivi, lo Stato provvede all'erogazione di un anticipo delle risorse per la copertura finanziaria per il mancato gettito IMU e TASI. Inoltre, secondo quanto previsto dalle norme, che a questo fine hanno stanziato 41,4 milioni di euro annui, analoga copertura finanziaria verrà garantita anche per gli anni successivi e fintanto che permanga la condizione di inagibilità dei fabbricati – da cui discende l'esenzione dal pagamento dei tributi, e comunque non oltre il 2020 (art. 48, co. 16, del D.L. n. 189/2016).

Addizionale comunale Irpef

Viene confermata la stessa addizionale.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, il presupposto oggettivo della stessa è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Poiché il calcolo della TARI 2020 dovrà essere effettuato secondo il nuovo MTR approvato da ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, tenendo conto dei contenuti minimi obbligatori dei documenti di riscossione stabiliti da ARERA con deliberazione n. 444 del 31 ottobre 2019, con Delibera di Consiglio Comunale n. del 31/07/2020 si è stabilito che, nelle more dell'approvazione del PEF e delle tariffe 2020, occorre determinare il pagamento di un acconto da versare sulla base delle tariffe vigenti ai fini TARI 2019, oltre il tributo provinciale previsto per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui al combinato disposto dell'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dell'art. 2 comma 44, del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 ambientali;

Si è stabilito quindi di provvedere alla trasmissione degli avvisi di pagamento della TARI in due distinte fasi:

- **la prima** comprendente le tre rate, relative all'ACCONTO, sulla base delle tariffe e delle disposizioni regolamentari TARI approvate per l'anno 2019 prevedendo un ammontare del 100% della tari 2019 con le seguenti scadenze:
 - **1 rata scadenza 30 settembre 2020;**
 - **2 rata scadenza 31 ottobre 2020**
 - **3 rata scadenza 30 novembre 2020**
 - Unica rata scadenza 31 ottobre 2020

A seguito delle disposizioni regolamentari e delle tariffe approvate per l'anno 2020, calcolate secondo il nuovo MTR approvato da ARERA con la citata deliberazione n. 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 e tenendo conto dei contenuti minimi obbligatori dei documenti di riscossione stabiliti da ARERA con deliberazione n. 444 del 31 ottobre 2019 si provvederà eventualmente ad inviare la rata a conguaglio per l'intero anno entro:

- **la seconda eventuale rata** a conguaglio della TARI dovuta sulla base delle disposizioni regolamentari e delle tariffe approvate per l'anno 2020, ;
1 rata a conguaglio 31 dicembre 2020;

Inoltre, ai sensi dell'art. 48, comma 16, del decreto – legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla legge 15/12/2016, n. 229, così come modificato dall'art. 45 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in Legge 21.06.2017, n. 96, “al fine di assicurare ai comuni di cui *all'art.* 1, continuità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il Commissario per la ricostruzione è autorizzato a concedere, con propri provvedimenti, a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui *all'art.* 4, comma 3, *un'apposita* compensazione fino ad un massimo di 16 milioni di euro, da erogare nel 2017, e di 30 milioni di euro annui per il triennio 2017/2019, per sopperire ai maggiori costi affrontati e alle minori entrate registrate a titolo TARI-tributo di cui *all'art.* 1. Comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147 o di TARI-corrispettivo di cui allo stesso articolo 1, commi 667 e 668”.

Pertanto l'ente, nella previsione di bilancio 2020 stimata in euro 110.459,00, ha tenuto conto delle esenzioni per immobili inagibili inserite nel ruolo 2019 sulla base delle ordinanze sindacali emesse, stimando un trasferimento statale per mancato gettito pari ad Euro 71.541,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La costante attività di ricerca di fonti di finanziamento si sostanzia nella verifica di tutti i canali aperti per la ricezione di contributi privilegiando quelli con assenza di compartecipazione o con compartecipazione minima evitando l'esposizione di bilancio dell'ente nella realizzazione di investimenti, soprattutto finanziati da debito.

Per quanto riguarda il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie il bilancio dell'ente è costruito in maniera da essere strutturalmente solido anche in assenza di entrate straordinarie, ciò significa che nell'eventualità che queste siano presenti le stesse vengono prevalentemente destinate alla copertura di spese straordinarie o, solo in seguito al loro realizzo, alla copertura di spese di investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente non ha fatto ricorso nell'anno 2018, né fino alla data di redazione del presente documento, all'indebitamento.

L'Amministrazione non ha previsto di contrarre mutui. Allo stesso modo non si intende ricorrere a forme di rinegoziazione dei mutui che portino alla riduzione della rata annua ma all'allungamento del periodo di ammortamento.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'attività dell'ente sarà volta al contenimento della spesa corrente, che come sopra esposto, sarà possibile mediante la razionalizzazione dei servizi e degli uffici e la valutazione sulla possibilità di diverse forme di gestione anche delle funzioni fondamentali.

Infatti pur non permanendo al momento l'obbligo dell'associazionismo tra gli enti si continueranno a valutare le forme più idonee al raggiungimento dello scopo tenendo conto dei riflessi economici delle scelte effettuate al fine di garantire un effettivo risparmio e un'efficiente ed efficace gestione dei servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 D.Lgs. 118/2011, al punto 8.4 stabilisce che "fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

....*omissis*...

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, ha definito, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, e alla spesa del 2008 per gli enti non soggetti al patto, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del D.L. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;
-
- Di seguito si riporta il prospetto riportante il rispetto del limite di spesa del 2008, che assume pertanto un valore di riferimento statico:

SPESA PER LE RISORSE UMANE				
	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione	Previsione	Previsione
<i>Previsioni</i>		2020	2021	2022
Spesa macroaggregato 101	702.269,19	926.595,11	896.307,16	896.603,20
Spesa macroaggregato 103				
I.R.A.P. macroaggregato 102	58.341,15	84.325,29	85.379,16	85.349,16
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	57.077,72	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE	817.688,06	1.010.920,40	981.686,32	981.952,36

<i>Descrizione deduzione</i>				
Personale assunto a tempo determinato in seguito al sisma 2016		370.772,88	370.772,88	370.772,88
I.R.A.P.		28.962,48	28.962,48	28.962,48
Indennità sisma corrisposta al Segretario Comunale		0,00	0,00	0,00
rimborso personale comandato		70.000,00	70.000,00	70.000,00
rimborso convenzione segreteria		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONE SPESE PERSONALE		469.735,36	469.735,36	469.735,36
TOTALE NETTO SPESA PERSONALE		541.185,04	511.950,96	512.217,00
LIMITE DI SPESA PER IL PERSONALE IMPOSTI DALLA LEGGE	817.688,06			

Le vigenti norme che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Dai conteggi predisposti dal competente ufficio rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, che si riportano di seguito, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 27,05%:

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020				
COMUNE DI PRECI				
Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4				
Popolazione	700			
Fascia di riferimento	A			
Valore 1° soglia	29,5%			
Valore 2° soglia	33,5%			
Step 2 - CALCOLO RAPPORTO				
SPESE DI PERSONALE		Cod. Piano del cont. integrato	ENTRATE CORRENTI	
Redditi da lavoro dipendente	844.234,00	U.1.01.06.00.000	Entrate rendiconto anno 2019	2.407.236
Somministrazione		U.1.05.02.17.001	Entrate rendiconto anno 2018	3.657.003
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.17.002	Entrate rendiconto anno 2017	3.513.424
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.05.02.17.003	Media	3.192.554,33
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.01.12.999	Fondo crediti dubbia esigibilità 2019	71.809
	844.234,00		ENTRATE DA CONSIDERARE	3.120.745,82
Rapporto	27,05%			
Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA				
Limite teorico	920.620,02			
Margine	76.386,02	VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE		

Pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione di cui al DPCM all’articolo 4, tabella 1 e quindi, secondo l’art. 4 comma 2 del citato decreto, i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

L'Ente inoltre non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- dalla ricognizione delle eccedenze di personale per l’anno 2020, non risultano eccedenze di personale, piuttosto la presenza di diversi posti vacanti in pianta organica;

- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2019;
- rispetta le norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, comma 557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
- rispetta il pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché gli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
- rispetta del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2020, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
- rispetta i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;

Tenuto conto di quanto sopra, nonché della nota del 05/06/2020 acquisita al prot. com.le n. 3735 rimessa dal dipendente Sig. Loretucci Marcello con qualifica di operaio cat. B, con la quale lo stesso ha comunicato le proprie dimissioni per pensionamento cessando dal servizio in data 05/12/2020, l'Ente approva il seguente piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2020/2022, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come di seguito riportato:

Anno 2020

n. 2 operai specializzati Cat. B3 part-time 50% - Costo totale € 29.862,18

n. 1 operaio specializzato Cat. B3 tempo pieno - Costo totale € 29.862,18

Non sono previste ulteriori assunzioni, ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto alla pensione, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.C.M. 17/03/2020.

Anno 2021

Non sono previste ulteriori assunzioni, ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto alla pensione, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.C.M. 17/03/2020.

Anno 2022

Non sono previste ulteriori assunzioni, ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto alla pensione, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.C.M. 17/03/2020.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino e aggiornino il programma biennale di forniture e servizi, contenente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Superiore a tale importo è la fornitura di energia elettrica e la fornitura dei medicinali destinati alla vendita presso la farmacia comunale.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Preci**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	252.150,00	0,00	252.150,00
Totale	252.150,00	0,00	252.150,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

Relativamente alla programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere pubbliche già avviate e a tutte le opere la cui richiesta di finanziamento è stata o verrà approvata.

Principalmente tutta la programmazione è incentrata sulle opere danneggiate a seguito degli eventi sismici del 2016 e successivi.

La programmazione degli investimenti è finanziata da contributi esterni sia regionali, nazionali e comunitari.

Non sono previste al momento opere cofinanziate dall'ente nè con risorse proprie nè con indebitamento.

Il Piano predisposto è stato approvato con D.G.C. n. 9 del 17.02.2020.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica. L'ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S..

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		776.218,22			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.180,99	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.523,74	3.523,74	3.523,74
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.717.378,80 0,00	2.657.244,77 0,00	2.662.244,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.731.522,07 0,00 71.808,51	2.630.343,41 0,00 77.521,79	2.634.578,33 0,00 77.521,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		22.639,28 0,00 0,00	23.377,62 0,00 0,00	24.142,70 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-26.125,30	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		26.125,30 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		17.726,88		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		70.044,10	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.303.840,38	4.792.598,82	640.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.391.611,36 0,00	4.792.598,82 0,00	640.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		26.125,30		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-26.125,30	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

La gestione dell'equilibrio di cassa introdotta a partire dall'anno 2016 pone l'ente di fronte a nuove problematiche operative. Particolare attenzione viene quindi posta in essere verso i tempi di gestione delle opere pubbliche con particolare riferimento a quelle che prevedono una rendicontazione per consentire la liquidazione del contributo in tempi utili ad evitare un eccessivo ricorso alla anticipazione. Lo sfasamento annuale tra il termine dei pagamenti e il momento dell'effettivo incasso dei contributi porterà comunque a momenti di utilizzo della cassa libera per provvedere ai pagamenti di parte capitale. Viceversa l'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata a fronte di spese correnti in presenza di temporanea esigenza di cassa comporta il rispetto di regole rigorose. La gestione finanziaria dei flussi di cassa sarà quindi tesa a minimizzare tali squilibri.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	776.218,22								
Utilizzo avanzo di amministrazione		43.852,18	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		3.523,74	3.523,74	3.523,74
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		84.225,09	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	741.652,37	436.319,00	438.860,00	438.860,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.038.583,70	2.731.522,07	2.630.343,41	2.634.578,33
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.740.655,02	1.690.341,95	1.588.002,94	1.588.002,94					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	760.812,72	590.717,85	630.381,83	635.381,83					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.258.721,93	8.303.840,38	4.792.598,82	640.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.344.067,16	8.391.611,36	4.792.598,82	640.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.501.842,04	11.021.219,18	7.449.843,59	3.302.244,77	Totale spese finali	15.382.650,86	11.123.133,43	7.422.942,23	3.274.578,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	268.944,35	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.639,28	22.639,28	23.377,62	24.142,70
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.523.751,11	1.523.751,11	1.523.751,11	1.523.751,11	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.523.751,11	1.523.751,11	1.523.751,11	1.523.751,11
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	878.008,81	800.264,57	800.264,57	800.264,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	907.160,87	800.264,57	800.264,57	800.264,57
Totale titoli	18.172.546,31	13.345.234,86	9.773.859,27	5.626.260,45	Totale titoli	17.836.202,12	13.469.788,39	9.770.335,53	5.622.736,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.948.764,53	13.473.312,13	9.773.859,27	5.626.260,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.836.202,12	13.473.312,13	9.773.859,27	5.626.260,45
Fondo di cassa finale presunto	1.112.562,41								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei servizi istituzionali dell'ente
MISSIONE	02	Giustizia - Non presente nell'Ente
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza - Verifica e mantenimento della sicurezza con la prevenzione degli eventuali comportamenti sanzionabili ed accertamento delle violazioni
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio - Garantire il diritto allo studio nella sua più ampia accezione permettendo a tutti i cittadini l'accesso all'offerta formativa presente nel territorio o comunque a disposizione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Missione attualmente non individuata dall'Ente
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero - Valorizzazione delle attività necessarie alla promozione dello sport e delle politiche giovanili
MISSIONE	07	Turismo - Valorizzazione delle attività necessarie alla promozione del territorio
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programmazione dello sviluppo del territorio
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Verifica della situazione ambientale del territorio e valutazione degli interventi a difesa e mantenimento dello stesso

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità - Gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali di competenza comunale, garantendone il mantenimento e la sicurezza
MISSIONE	11	Soccorso civile - Realizzazione delle attività gestionali necessarie alla gestione delle emergenze
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Mantenimento dei servizi ai cittadini ed interventi mirati in materia
MISSIONE	13	Tutela della salute - Realizzazione delle attività gestionali necessarie per la tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività - Gestione delle pratiche delle attività produttive e manutenzione e sviluppo delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali - Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE	50	Debito pubblico - La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi - La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	544.189,75	5.165.598,82	0,00	5.709.788,57	474.459,77	4.452.598,82	0,00	4.927.058,59	473.425,91	300.000,00	0,00	773.425,91
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	25.136,48	0,00	0,00	25.136,48	35.230,74	0,00	0,00	35.230,74	35.230,74	0,00	0,00	35.230,74
4	58.176,65	11.014,79	0,00	69.191,44	60.305,16	0,00	0,00	60.305,16	60.305,16	0,00	0,00	60.305,16
5	0,00	51.029,34	0,00	51.029,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
8	128.508,77	346.722,60	0,00	475.231,37	128.204,71	30.000,00	0,00	158.204,71	128.215,12	30.000,00	0,00	158.215,12
9	208.289,53	234.929,31	0,00	443.218,84	209.025,61	0,00	0,00	209.025,61	208.754,39	0,00	0,00	208.754,39
10	185.074,10	31.874,10	0,00	216.948,20	183.146,87	0,00	0,00	183.146,87	187.827,83	0,00	0,00	187.827,83
11	1.112.131,06	1.623.410,40	0,00	2.735.541,46	1.085.385,36	260.000,00	0,00	1.345.385,36	1.085.385,36	260.000,00	0,00	1.345.385,36
12	49.278,56	0,00	0,00	49.278,56	45.805,00	0,00	0,00	45.805,00	45.805,00	0,00	0,00	45.805,00
13	296.748,01	0,00	0,00	296.748,01	291.248,01	0,00	0,00	291.248,01	291.248,01	0,00	0,00	291.248,01
14	3.214,78	477.032,00	0,00	480.246,78	3.044,52	0,00	0,00	3.044,52	2.870,15	0,00	0,00	2.870,15
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	10.177,00	50.000,00	0,00	60.177,00	12.177,00	50.000,00	0,00	62.177,00	12.200,00	50.000,00	0,00	62.200,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	91.597,38	0,00	0,00	91.597,38	97.310,66	0,00	0,00	97.310,66	97.310,66	0,00	0,00	97.310,66
50	0,00	0,00	22.639,28	22.639,28	0,00	0,00	23.377,62	23.377,62	0,00	0,00	24.142,70	24.142,70
60	1.500,00	0,00	1.523.751,11	1.525.251,11	1.500,00	0,00	1.523.751,11	1.525.251,11	1.500,00	0,00	1.523.751,11	1.525.251,11
99	0,00	0,00	800.264,57	800.264,57	0,00	0,00	800.264,57	800.264,57	0,00	0,00	800.264,57	800.264,57
TOTALI	2.731.522,07	8.391.611,36	2.346.654,96	13.469.788,39	2.630.343,41	4.792.598,82	2.347.393,30	9.770.335,53	2.634.578,33	640.000,00	2.348.158,38	5.622.736,71

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	636.989,17	6.542.861,88	0,00	7.179.851,05
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	26.431,56	0,00	0,00	26.431,56
4	111.369,56	66.559,58	0,00	177.929,14
5	0,00	97.058,68	0,00	97.058,68
6	1.280,73	405.715,84	0,00	406.996,57
7	17.811,10	0,00	0,00	17.811,10
8	129.508,77	872.209,90	0,00	1.001.718,67
9	210.850,92	407.215,73	0,00	618.066,65
10	250.526,82	96.617,03	0,00	347.143,85
11	1.219.979,94	3.231.721,72	0,00	4.451.701,66
12	64.615,78	47.690,90	0,00	112.306,68
13	302.942,73	0,00	0,00	302.942,73
14	3.214,78	480.886,56	0,00	484.101,34
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	723,88	0,00	0,00	723,88
17	20.837,96	95.529,34	0,00	116.367,30
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
50	0,00	0,00	22.639,28	22.639,28
60	1.500,00	0,00	1.523.751,11	1.525.251,11
99	0,00	0,00	907.160,87	907.160,87
TOTALI	3.038.583,70	12.344.067,16	2.453.551,26	17.836.202,12

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, si riporta di seguito prospetto contenente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con delibera di Giunta Comunale n. 52 del 21/09/2020:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2020 (art. 58, D.Lgs. n. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

A - Terreni

DESCRIZIONE DEL BENE									
nr. Ord.	Tipologia	destinazione originaria	fg.	p.lla	SUP. (mq)	VALORE UNITARIO	VALORE COMPLESSIVO	destinato a: - Alienazione o Valorizzazione	conformità allo strumento urbanistico
1	Area Loc.Faito Prop. Superficiaria	Zona C2	24	261	Corte pertinenziale		8.000,00	alienazione	CONFORME
2	Area di risulta relitto stradale	Zona A	9	Adiacente Part. 2	Relitto stradale 1)		800,00	alienazione	CONFORME

1) L'area sarà oggetto di apposito Frazionamento/individuazione Catastale

B – Fabbricati

DESCRIZIONE DEL BENE

nr. Ord.	Tipologia	destinazione originaria	fg.	p.lla	SUP.	VALORE UNITARIO	VALORE	VALORE COMPLESSIVO decurtato del 15% -	destinato a: - Alienazione - Valorizzazione	conformità allo strumento urbanistico
4	CAPANNO NE AGRICOLO SITO IN ROCCANO LFI	ZONA E - AGRICOLTURA	48	1002	189,00	€ 220/MQ	€ 41.580	€ 35.343	alienazione	CONFORME
5	CAPANNO NE AGRICOLO SITO IN FIANO DI ABETOI	ZONA E - AGRICOLTURA	74	501	195,00	€ 220/MQ	€ 42.900	€ 36.465	alienazione	CONFORME
6	APPARTAMENTO SITO IN ROCCANO LFI	ZONA A1	48	312 sub. 3	109,00	€ 490/MQ	€ 53.410,00		alienazione	CONFORME
7	APPARTAMENTO SITO IN ROCCANO LFI	ZONA A1	48	312 sub. 5	117,00	€ 490/MQ	€ 57.330,00		alienazione	CONFORME
8	APPARTAMENTO SITO IN ROCCANO LFI	ZONA A1	48	312 sub. 6	153,00	€ 490/MQ	€ 74.970,00		alienazione	CONFORME
9	APPARTAMENTO SITO IN ROCCANO LFI	ZONA A1	48	312 sub. 7	157,00	€ 490/MQ	€ 76.930,00		alienazione	CONFORME
10	CANTINA SITA IN ROCCANO LFI	ZONA A1	48	312 sub. 4	17,00	€ 190/MQ	€ 3.230,00		alienazione	CONFORME

11	Appartamento o In Roccanolfi U1	ZONA A1	48	317/parte *	67,56	€ 490/MQ	€33.104,00		alienazione	CONFORME
12	Appartamento o In Roccanolfi U2	ZONA A1	48	317/parte *	60,29	€ 490/MQ	€29.542,00		alienazione	CONFORME
13	Appartamento o In Roccanolfi U3	ZONA A1	48	317/parte *	72,49	€ 490/MQ	€35.520,00		alienazione	CONFORME
14	Appartamento o In Roccanolfi U4	ZONA A1	48	317/parte *	45,69	€ 490/MQ	€22.388,00		alienazione	CONFORME
	TOTALE						467.032,00			

NOTE: * Gli appartamenti, prima dell'alienazione, saranno oggetto di regolarizzazione catastale.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Ai sensi dell'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 2019 30/12/2018, n. 145 è stato abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Comune di Preci ha ottemperato agli obblighi ex art. 2 c. 594 legge 27 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) con Delibera di Giunta n. .. del con la quale ha adottato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune sono le seguenti:

Sindaco - Ufficiale di Governo - abbonamento con Tassa Concessione Governativa (non più utilizzata);

.....

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali e per esigenze di servizio.

La presente dotazione è già stata oggetto di provvedimenti di razionalizzazione con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 27.05.2008, con la quale sono state ridotte a n. 5 le precedenti n. 23 utenze.

Le dotazioni strumentali informatiche sono state implementate in quanto, in seguito alla gestione dell'emergenza sisma 2016, questo Ente ha assunto nuovo personale a tempo determinato, in deroga alle normative vigenti.

Infine, in merito alle autovetture, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto alla rottamazione della Fiat Brava ormai inutilizzabile e si è provveduto all'acquisto di una Fiat Panda, con fondi donati in seguito al sisma 2016, destinata al servizio di Protezione Civile.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

H – Altri eventuali strumenti di programmazione